

Comune di Arquata Scrivia

Provincia di Alessandria

ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL CCDI ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 40 C. 3 DEL D.LGS 161/2001

Il giorno 30 del mese di dicembre 2024, nella residenza Municipale del Comune di Arquata Scrivia

A) ATTO UNILATERALE PARTE ECONOMICA ER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'-- art. 40 D.LGS 165/2001 – MANCATO ACCORDO CON LA PARTE SINDACALE E ASSOLUTA NECESSITA' DI SUPERARE L'IMMOBILISMO DERIVANTE DALLA MANCATA STIUPULA DEL CCDI ANNO 2024 PER EVITARE DISSERVIZI ALL'ENTE.

PREMESSO:

-con della Giunta Comunale nr. 44 in data 29.07.2024 venivano definite le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la costituzione del "Fondo delle Risorse Decentrate" di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2024 e di autorizzare l'inserimento delle Risorse Variabili di cui all'allegato "A" allegato alla presente nei modi e nei termini riportati in premessa e precisamente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 2018, quale recupero una tantum relativo all'annualità 2022 ai sensi dell'art. 79 c.5 CCNL 2022. Tale incremento sarà da ripartire in maniera proporzionale tra E.Q. e "fondo trattamento accessorio" sulla base dei relativi importi riferiti all'anno 2021. Per le E.Q. tali importi saranno da distribuire quale incremento sull'indennità di risultato;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. d) CCNL 16.11.2022, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari ad € 6.403,42;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 80 comma 1 CCNL 16.11.2022, delle risorse derivanti dai risparmi di parte stabile del Fondo risorse decentrate degli anni precedenti, pari ad € 18.067,06;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € 10.197,75;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT da distribuire ai sensi dei regolamenti vigenti in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € 60,48;
- autorizzazione all'iscrizione, ai sensi dell'art.79, comma 2 lett. c) del CCNL 16.11.2022 della sola quota di maggior incasso rispetto all'anno precedente a seguito di obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale Art. 98 c.1 lett. c) CCNL 2022, come risorsa NON soggetta al limite secondo dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n. 5 del 2019, per un importo pari a € 5.260,00;
- in merito all'utilizzo del fondo, sono stati forniti i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- Gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance/PIAO 2024. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. 150/2009;

- Sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune

-che con la suddetta deliberazione della Giunta nr. 44/29.07.2024 venivano emanate le seguenti Direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'Organo di Revisione Contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipulazione, unitamente alla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs 150/2009:

-gli importi destinati alla "Performance" dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi, coerenti col DUP, in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del "Piano della Performance 2024". Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse "de quo" dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2009.

-l'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato definita dalla Delegazione trattante, unitamente alla Relazione illustrativa tecnico-finanziaria di accompagnamento alla quantificazione del Fondo Risorse Decentrate anno 2024, sarà inviata all'Organo di Revisione per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri entro i successivi cinque giorni.

- al Responsabile del Servizio Finanziario è demandata l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti destinati a finanziare la spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2024 presentano la necessaria disponibilità.

-che con successiva deliberazione della Giunta Comunale nr. 63 in data 31.10.2024 sono state aggiornate le direttive formulate con propria precedente deliberazione n. 44/2024 per la costituzione del "fondo delle risorse decentrate" di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 del comparto regioni ed autonomie locali relativi all'anno 2024 alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs. 150/2009 nei termini qui riportati: - destinare la somma di € 8.000,00 anziché la somma 9.591,65 alle progressioni economiche 2024 imputando la differenza di € 1.591,65 al finanziamento della performance 2024, che quindi assomma a complessivi € 26.476,22.

-con determinazione del responsabile del servizio Finanziario nr. 175 in data 06.06.2024 è stato disposto:

- 1) di costituire il fondo risorse decentrate anno 2024;

2. di applicare l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 che prevede il "blocco" rispetto al fondo dell'anno 2016 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2016;

3. di applicare l'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita") che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, come definito DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite

del 2018, nel caso risulti un incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2024 rispetto ai presenti al 31.12.2018;

4. di costituire il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017 per un importo pari ad € 108.143,39;

- risorse stabili soggette a limite euro 89.096,78
- risorse stabili non soggette a limite euro 19.046,61

-con successiva determinazione del responsabile del servizio Finanziario nr. 280 in data 08.08.2024 è stato disposto l'aggiornamento del fondo risorse decentrate anno 2024 a seguito della deliberazione della Giunta Comunale nr. 44 del 29.07.2024 per un importo pari ad € 149.510,10 di cui:

- stabili soggette a limite euro 89.096,08
- stabili non soggette a limite euro 19.046,61 totale stabili euro 108.143,39
- variabili non soggette a limite euro 41.366,71

-che con nota protocollo n. 14897 del 09.09.2024 il Presidente della delegazione trattante ha convocato le parti sindacali per un primo incontro il giorno 16 settembre 2024 aggiornato al giorno 7 ottobre 2024 nel corso del quale la parte sindacale unitamente alla RSU, esaminata la proposta della delegazione Trattante di Parte Pubblica, ha chiesto di destinare alle progressioni economiche del personale per l'anno 2024 la complessiva somma di euro di 9.591,65. La delegazione trattante di parte pubblica prende atto della richiesta della parte sindacale riservandosi la valutazione della proposta da parte dell'Amministrazione.

- con successiva nota protocollo 17113 del 21.10.2024 il Presidente a seguito dell'aggiornamento degli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica di cui alla deliberazione della Giunta Comunale nr. 63 in data 31.10.2024 convocava la parte sindacale per il giorno 4 novembre 2024, riunione aggiornata con nota prot. 18231/04.11.2024 al 18.11.2024 al fine di consentire, alla parte sindacale la consultazione dell'Assemblea dei lavoratori sulla proposta della Amministrazione di destinare alle progressioni orizzontali per l'anno 2024 la complessiva somma di euro 8.000,00 anziché 9.591,65 euro richiesti. I lavoratori, come riferito dalla parte sindacale, accettano la proposta dell'Amministrazione di destinare alle progressioni economiche 2024 la complessiva somma di euro 8.000,00 a condizione che fosse ampliata dall'attuale 15% al 50% la percentuale dei dipendenti ammessi al lavoro agile e sia ampliata la flessibilità in ingresso anticipato rispetto all'ordinario orario di servizio nella fascia antimeridiana di 30 minuti oltre alla conferma di un piano di progressioni biennale discussa nei precedenti incontri

Il Presidente, nell'ulteriore tentativo di addivenire alla sottoscrizione di un accordo, con nota prot. 18714 del 21.11.2024, sentita l'Amministrazione, riconvocava la parte sindacale con riunione in video conferenza fissata per il 25.11.2024 alla quale però erano presenti solo una sigla sindacale e un solo rappresentante della Rsu in luogo dei quattro componenti previsti. Nella suddetta riunione sono state verbalizzate le posizioni delle parti:

Delegazione di parte pubblica

“Il presidente informa che l'Amministrazione esaminata la proposta da ultimo presentata dalle organizzazioni sindacali nell'incontro del 18 novembre 2024 con la quale accettano la proposta dell'Amministrazione di destinare alle progressioni economiche 2024 la complessiva somma di euro 8.000,00 a condizione che venga ampliata dall'attuale 15% al 50% la percentuale dei dipendenti ammessi al lavoro agile e sia ampliata la flessibilità in ingresso anticipato rispetto all'ordinario orario di servizio nella fascia antimeridiana di 30 minuti oltre alla conferma del piano di progressioni biennale discusso nei precedenti incontri ritiene la stessa non accoglibile”.

Parte sindacale

“Ribadisce la proposta avanzata nella riunione del 18.11.2024 è l'indisponibilità a sottoscrivere un

accordo difforme dalla proposta da ultimo avanzata nella suddetta riunione”.

Il Presidente

“Prende atto della posizione delle Organizzazioni Sindacali e delle Rsu presenti e comunica che a seguito di mancato accordo l’Amministrazione valuterà l’approvazione di Atto unilaterale sostitutivo al CCDI ai sensi dell’art. 40 del D.lgs 165/2001.”

Preso atto di quanto disciplinato dall’art. 40 comma 3 del D.lgs. 165/2001 il quale prevede che qualora non si raggiunga l’accordo sulle materie oggetto del contratto ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell’azione amministrativa, l’Ente può provvedere in via provvisoria sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell’accordo.

Richiamata la nota prot. n. 9738 in data 06.03.2012 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica si è pronunciato sulla applicabilità delle previsioni dell’art. 40 comma 3 del D.lgs. n. 165/2001 fornendo utili indicazioni in materia.

Evidenziato che i presupposti di interesse pubblico che fanno apparire necessaria la determinazione sostitutiva del mancato accordo attengono all’esigenza di assicurare mediante gli incentivi (premi) correlati alla performance individuale assicurando, nel contempo, alla regolare continuazione di tutte le attività volte alla realizzazione degli obiettivi previsti nel P.E.G. ivi compresi gli obiettivi specifici.

Ricordato che la giurisprudenza contabile si è espressa più volte sulla materia evidenziando la gestione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata attraverso le tre fasi obbligatorie: l’individuazione delle risorse di bilancio, la costituzione del fondo per la produttività e l’individuazione delle modalità di ripartizione dello stesso mediante l’istituto della contrattazione decentrata che costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell’obbligazione (ex. plurimis Cdc – Sezione controllo Puglia – deliberazione n. 27/2018/PAR; Cdc – Sezione controllo Molise – deliberazioni n. 15/2018/PAR e nr. 218/2015/PAR)

Richiamato il parere della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo del Veneto nr. 201/2019 del 29.07.2019 dove sono riportati i presupposti dell’atto unilaterale: “Giova comunque ricordare che l’art. 40 comma 3-ter del D.lgs n. 165/2001 come modificato e integrato dall’art. 11 comma 1 lett. c) del D.lgs n. 75/2017 prevede che ad avvenuta costituzione del fondo e avviate le trattative sindacaliomissisomissis.... nel caso in cui non si raggiunga l’accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell’azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l’amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo.....omissis...omissis...(vedasi anche Corte dei Conti – Sezione controllo del Molise – deliberazione n. 55/2018)

Ritenuto sia nell’interesse dell’Amministrazione comunale che dei lavoratori del Comune, pur nel rispetto delle prerogative dei soggetti sindacali, di dover adottare gli atti necessari a superare questa fase di stallo, auspicando, sempre, la possibilità di un accordo ancorchè tardivo.

Preso atto di quanto disciplinato dall’art. 40 comma 3-ter del D.lgs. 165/2001 e considerato che sussistono condizioni di stagnazione contrattuale delle trattative e vi è l’esigenza di dare riscontro alla necessità imprescindibile di garantire la funzionalità dell’azione amministrativa

Dato atto:

- che l'art. 40 comma 3-ter del D.lgs. 165/2001 è, senza alcun dubbio, norma finalizzata a garantire il rispetto dei precetti di coordinamento di finanza pubblica oltre che l'efficienza dell'organizzazione che consente di superare la necessità di una contrattazione ad oltranza, quando nel caso in specie, contrattare diventa oggettivamente impossibile stante le posizioni assunte dalle parti ed in considerazione delle ridotte tempistiche che non consentono ulteriori indugi.

-che l'atto unilaterale serve ad evitare, o quantomeno ad arginare l'agitazione sindacale in atto ed i malumori del personale ed è una soluzione emergenziale necessaria al superamento dell'attuale fase di stallo, al fine di evitare il blocco dell'erogazione dei premi di produttività 2024

-che l'art. 40, comma 3-ter del D.lgs 165/2001 è rivolto ad evitare il manifestarsi di situazioni di conflitto, ancorchè temporanee, con i lavoratori e ricondurre il datore di lavoro pubblico nel ruolo di parte contrattuale "unica" non per scelta ma bensì per assoluta ed improrogabile necessità ove questa sia l'unica via per garantire il corretto svolgimento dei servizi pubblici.

Per le ragioni sopra esposte, il sottoscritto Segretario comunale reggente, Presidente della delegazione di parte pubblica del Comune di Arquata Scrivia, propone alla Giunta Comunale l'autorizzazione affinché possa essere sottoscritta unilateralmente l'ipotesi di distribuzione delle risorse derivanti dalla costituzione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2024.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

F.to Dott. Giovanni Olivotto

B) ATTO UNILATERALE PARTE ECONOMICA PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' CHE RICALCA IL TESTO DEL VERBALE DI IPOTESI DI SOTTOSCRIZIONE DA ULTIMO SOTTOPOSTO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, PER L'ANNUALITA' 2024, CHE NON HA TROVATO IL CONSENSO DELLA PARTE SINDACALE.

Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività così come costituite nell'anno 2024 al netto delle economie di gestione di cui infra aggiornate al 2023 sono state quantificate e definite per l'anno **2024 € 149.510,10 di cui:**

- **stabili € 108.143,39 di cui euro 89.096,08 soggette a limite ed euro 19.046,61 non soggette a limite**
- **variabili € 41.366,71 non soggette a limite.**

Le risorse variabili sono state implementate di euro economie fondi anni precedenti – di euro 18.067,06 registrate da conto 2023 ed euro 6.403,42 economie lavoro straordinario da conto 2023 totale 24.470,48 oltre euro 1.378,00 di cui all'art. 79. C.3 CCNL 2022 euro 5.260,00 art 79 c.2 lett. c CCNL 2022 al netto della decurtazione di euro 226,98

UTILIZZO DELLE RISORSE

a. progressioni economiche storiche	€ 62.241,00
b. Indennità di comparto	€ 14.977,00.

Indennità condizioni di lavoro (Art. 70 bis CCNL 21.05.2018)

c. Indennità di turno,	€ 6.638,00
d. Indennità di rischio	€ 468,00,
e. Indennità di reperibilità	€ 0,00
f. Indennità di maneggio valori	€ 1.500,00 (*)
(*) Qualora le risorse non fossero sufficienti saranno liquidate proporzionalmente)	

g. incentivi funzioni tecniche art. 17 co. 2 lett. g) CCNL 21.05.2018	€ 10.197,75
h. Compensi Istat art. 70 ter CCNL 21.05.2018	€ 60,48
i) Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge artt. 67 comma 3 lett. c) e 68 comma 2 lett. g) CCNL 21.05.2018 e art. 24 del vigente CCDI 2023/2025	€ 570,24

Totale risorse utilizzate euro 94.582,23 di cui variabili vincolate euro 10.258,23 stabili euro 77.218,00 – Risorse disponibili alla contrattazione euro **54.927,87** di cui stabili non soggette a limite euro 31.062,08 variabili non soggette a limite euro 23.865,79 da ripartire come segue:

Incentivi specifiche responsabilità

m. MESSO n. 1 dipendente cat. B3	€ 300,00
n. UFFICIALE STATO CIVILE n. 2 dip. cat. C	€ 600,00 (300 pro capite)
o. <u>VIDEOTERMINALISTI (addetto al protocollo generale)</u>	
n. 1 dipendente cat. B	€ 300,00
p. PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	
n. 1 dipendente cat. C	€ 300,00
TOTALE	€ 1.500,00
Indennità servizio esterno polizia municipale anno 2024)	€ 2.600,00 (importo presunto)
Progetto vigili	€ 5.260,00

Compensi per la performance individuale e organizzativa

Le parti concordano di quantificare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anno **2024** la complessiva somma di **€ 25.905,98** e in dettaglio:

- **“Performance 2024”: € 25.905,98**
- di cui il 50% da destinare a quella “individuale” (€ 12.952,99) e il 50% a quella “organizzativa” (€ 12.952,99).

Progressioni orizzontali per l'attribuzione dei differenziali economici anno 2024 **euro 8.000,00**

Accantonamento risorse per progressioni personale anni **2025/2026** €. 9.591,65

In relazione all'utilizzo del fondo risorse accessorie per l'erogazione del premio di produttività si richiama la metodologia di valutazione della performance del personale dipendente del Comune di Arquata Scrivia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 28/12/2022 e successivamente modificato con deliberazione Giunta Comunale n. 59 del 25/07/2023.

Arquata Scrivia lì 30.12.2024

**Il Presidente della Delegazione Trattante di
Parte Pubblica**

F.to Dott. Giovanni Olivotto